



UNA GIORNATA MODERNA

MODA E STILI
NELL'ITALIA
FASCISTA

A CURA DI MARIO LUPANO ALESSANDRA VACCARI

DAMIANI

**Una giornata Moderna.
Moda e stili nell'Italia Fascista
1922 - 1943**

A Modern Day.
Fashions and Styles of Fascist Italy
1922 - 1943

A cura di / Edited by
Mario Lupano, Alessandra Vaccari
Damiani Editore, Bologna 2009

www.damianieditore.it

LA FORZA DEL METODO

Scrivere di moda significa spingersi in un territorio vulnerabile, consumato dall'immagine, stordito dagli slogan. E scrivere di moda e modernismo nell'Italia del Ventennio è operazione ancora più scivolosa, perché ha a che fare con la rimessa in circolazione d'immagini di cui, il più delle volte, non conosciamo l'iconografia. Mastodontica e insieme sottile appare

quindi la ricerca pubblicata in *Una giornata moderna*, un atlante visivo che racconta la moda per accostamento di immagini e parole chiave (Misura, Modello, Marca, Sfilata). Il risultato è una narrazione cinematografica, dove illustrazioni tratte da riviste e magazine d'epoca sono la dimostrazione di come "in quegli anni la moda è stata uno dei motori del modernismo e non un riflesso della modernità". (pn)

THE POWER OF METHOD

Writing about fashion is a difficult task, and the existing literature is teeming with images and you become dizzy with the slang which is often adopted. And writing about fashion and modernism during the two decades of Fascism is an even tougher proposition, because it involves images whose iconography we are largely unfamiliar with. So the production

of *A Modern Day*, a visual atlas that looks at fashion through images and key concepts (Size, Model, Brand, Show), was a monumental and yet subtle task. The result is a cinematographic type narrative, in which illustrations taken from reviews and magazines of that time demonstrate how "in those years fashion was one of the driving forces behind modernism and not a reflection of modernity". (pn)



